

Regione Lazio

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOM., ATTIV. PROD. E LAZIO
CREATIVO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2019, n. G08722

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E001-A0199 - Avviso Pubblico "Beni Culturali e Turismo" approvato con Determinazione n. G16395/2017. Integrazione della Determinazione 17 giugno 2019, n. G08178.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E001-A0199 - Avviso Pubblico "Beni Culturali e Turismo" approvato con Determinazione n. G16395/2017. Integrazione della Determinazione 17 giugno 2019, n. G08178.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO**
anche in qualità di **Autorità di Gestione del POR FESR LAZIO 2014 – 2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Credito, Incentivi alle Imprese, Artigianato e Cooperazione;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante "Legge di Stabilità regionale 2019";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 205, del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- con determinazione n. G12314 del 11 settembre 2017 è stato approvato il "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0" (BURL n. 73 del 12/09/2017);
- in particolare il punto 19 del paragrafo 6.5 del Disciplinare prevede che "Su tutte le richieste ammesse e risultate finanziabili, prima dell'assunzione da parte della struttura regionale competente della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione (Concessione), Lazio Innova effettua la verifica puntuale del possesso dei requisiti di ammissibilità dichiarati dal Richiedente in sede di presentazione della richiesta, con la sola eccezione dei requisiti di cui al Capitolo 3, punto 3, lettera h., che saranno verificati successivamente alla Concessione e prima della sottoscrizione dell'Atto di Impegno";
- in particolare, al comma 5 del paragrafo 6.1 del capitolo 6 del suddetto disciplinare è previsto che Lazio

Innova fornisce gli esiti dell'istruttoria formale alle strutture regionali competenti che li approvano con proprio atto amministrativo pubblicando, in allegato l'elenco delle richieste non ammissibili con indicazione della motivazione. Le candidature ammissibili proseguono l'iter valutativo;

- con determinazione n. G16395 del 28 novembre 2017, pubblicata sul BURL n. 96 del 30/11/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Beni Culturali e Turismo" e la relativa modulistica;
- con decreto Dirigenziale n. G06237 del 16 maggio 2018, pubblicato sul BURL n. 40 del 17/05/2018, è stata costituita la Commissione di Valutazione di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico "Beni Culturali e Turismo";

VISTA la Determinazione del 17 giugno 2019, n. G08178 con la quale è stata disposta l'integrazione del contributo spettante ad alcune imprese, resa possibile a seguito di un rifinanziamento dell'intervento;

CONSIDERATO che nella citata determinazione si ribadisce quanto già disposto al capitolo 7, punto 2 del disciplinare citato (determinazione G12314/2017) ed in particolare che *"I soggetti interessati potranno sottoscrivere l'atto d'impegno entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione da parte di Lazio Innova spa."*;

CONSIDERATO che tale richiamo potrebbe essere interpretato come derogatorio di quanto disposto al punto 3 dello stesso capitolo 7 con riferimento al caso delle Aggregazioni Temporanee da costituire;

RITENUTO, pertanto, di confermare, anche per le imprese per le quali è stato integrato il contributo a seguito di rifinanziamento dell'Avviso, quanto già disposto al punto 3 del capitolo 7 del "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0", ed in particolare che:

"Nel caso delle Aggregazioni Temporanee da costituire, invece, entro il termine di cui al punto precedente il Capofila deve inviare la documentazione che comprovi la costituzione dell'Aggregazione e sottoscrivere l'Atto di Impegno entro i 30 giorni successivi alla ricezione di tale documentazione da parte di Lazio Innova. Per le ATI e le ATS è necessaria la costituzione con scrittura privata autenticata da notaio o per atto pubblico, con i quali sia conferita al Capofila da parte degli altri Partner procura speciale con rappresentanza nei rapporti con Lazio Innova e con riferimento alle funzioni specificate nel successivo Capitolo 10."

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di confermare, anche per le imprese per le quali è stato integrato il contributo a seguito di rifinanziamento dell'Avviso, quanto già disposto al punto 3 del capitolo 7 del "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0" approvato con determinazione n. G12314 del 11 settembre 2017 è stato approvato il (BURL n. 73 del 12/09/2017) ed in particolare che:

"Nel caso delle Aggregazioni Temporanee da costituire, invece, entro il termine di cui al punto precedente il Capofila deve inviare la documentazione che comprovi la costituzione dell'Aggregazione e sottoscrivere l'Atto di Impegno entro i 30 giorni successivi alla ricezione di tale documentazione da parte di Lazio Innova. Per le ATI e le ATS è necessaria la costituzione con scrittura privata autenticata da notaio o per atto pubblico, con i quali sia conferita al Capofila da parte degli altri Partner procura speciale con rappresentanza nei rapporti con Lazio Innova e con riferimento alle funzioni specificate nel successivo Capitolo 10."

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

IL DIRETTORE
Tiziana Petucci